

MI HAI CHIAMATO... ECCOMI, SIGNORE!

La parrocchia di "San Jacopo" di Vicarello, per la prima volta a memoria d'uomo, ha assistito ad una cerimonia del genere. La curiosità, l'affetto, la gratitudine verso Sr Nadia che vive con loro da due anni, ha spinto il paese a fare il possibile e l'impossibile.

La parrocchia si è preparata con un "mese vocazionale", il mese di maggio sotto la protezione e l'intercessione di Maria SS.ma. Le quattro settimane sono state scandite da temi vocazionali particolari: la missione, la famiglia, speciale consacrazione... Il mese si è aperto il 1° maggio con un concerto vocazionale in Chiesa, alle nove di sera, animato da Sr Lucia Rotunno, Asc, neoprofessa della provincia di Bari con un gruppo di ragazzi. Canzoni sulla "vocazione" da lei composte e presentate poi cantate con la sua voce canora, hanno trattenuto il pubblico per oltre due ore. Anche la Beata Maria De Mattias aveva il suo posto d'onore nel repertorio. Il mercatino missionario pro India ha raccolto £ 2.440.000. La seconda domenica è culminata così con la testimonianza di una consacrata laica di Pisa che ha trascorso del tempo in Burundi.

La terza settimana era dedicata a vocazioni di speciale consacrazione. Sono venuti da Roma Don Terenzio Pastore, CPPS, e Sr Miriam De Michele, ASC, neo professa di Acuto, i quali lunedì e martedì hanno incontrato in maniera attraente e vivace i giovanissimi e i giovani della parrocchia. Il mercoledì era dedicato all'incontro dei genitori, animato da due coppie di Pisa sul tema: "E se mio figlio fosse chiamato?..." Il giovedì, giornata intera di adorazione con Gesù Sacramentato esposto. Il venerdì, giornata di riflessione, il sabato, dedicato ai bambini delle elementari con incontri animati da Sr Bruna Menichelli e Sr Patrizia Pasquini.

Il 20 maggio, concelebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Pisa, Mons. Alessandro Plotti.

Un pulmann è venuto da Giove, un altro dal paese di Sr Nadia con parenti e conoscenti. Anche la mamma, sempre contraria alla scelta della figlia, è venuta ed è rimasta soddisfatta. Il silenzio regnava nella Chiesa, interrotto solo dai canti e dalla preghiera. E' seguita una cena/rinfresco all'aperto, ricca di ogni ben di Dio, preparata dalle donne del paese a spese della parrocchia. Mentre si socializzava si commentava l'avvenimento.

Il 31 maggio il mese vocazionale si è chiuso con la festa solenne degli anziani e dei malati della parrocchia e l'unzione degli infermi. Anche l'anzianità e la malattia è una vocazione, che, vissuta in unione a Gesù crocifisso e risorto, porta alla Chiesa tante grazie.

Sr Maria Iommetti



"Come ulivo verdeggiate mi abbandono alla fedeltà del Signore"

Un giorno tanto atteso e voluto come risposta all'Amore di Dio che mi ha eletta ad un progetto di Libertà che mi spinge oltre... sempre più oltre... nel Suo Mistero. Le emozioni e i movimenti interiori, in un giorno così importante, sono stati tanti ed è difficile riuscire a sintetizzare e comunicare fino in fondo l'incontro profondo con il Mistero di Dio. Un giorno colmo di Grazia, in cui mi sono sentita avvolta e coinvolta nell'intimo dalla Tenerezza e dalla Fedeltà di Dio in Cristo Gesù..., che sono per sempre.

...Un giorno in cui l'amicizia intessuta con il Signore Gesù si è fatta patto nuziale e unione sponsale che allarga i confini del dono all'umanità tutta...

...Un giorno in cui, depositaria di un dono, la mia vita si apre alla fecondità dello Spirito per la costruzione del Regno di Dio. Sono giunta a questo giorno dopo un intenso cammino di preparazione e una sensibilizzazione particolare con la Comunità Parrocchiale di Vicarello, che con generosità e affetto ha saputo accompagnarmi in questo itinerario. Il mese vocazionale con i diversi incontri di animazione ha contribuito a suscitare in tutti, non soltanto curiosità per ciò che si sarebbe consumato, ma interesse e una fiduciosa preghiera per il mio cammino e per il dono di altre vocazioni. Tanta gente ha partecipato e ha voluto condividere la mia gioia! Questo mi ha confermato ancora una volta che il carisma della vita consacrata è un dono per tutti... è un segno di Grazia che tocca il cuore di ogni cristiano, se attento e sensibile. La scelta radicale e totalizzante per il Signore comunica



al di là di ciò che si fa e di come, in concreto si esprime e l'intera comunità partecipa della Grazia che sgorga da tale dono. Il sentimento che principalmente ha scandito questa giornata, sospinta dal Vento dello Spirito, è stato una profonda e sentita gratitudine verso il Signore. Tutto è stato un rendimento di grazie! E, come il pellegrino russo... il battito del mio cuore scandiva il ripetersi della parola : GRAZIE! Dentro ogni notte albe di luce vera sono spuntate e nuovi orizzonti si sono sempre aperti per me, promesse di per un di più di vita in Lui.

Un grazie, commosso mi è sgorgato dal cuore..., un grazie per "tutto ciò che è stato... e per tutto ciò che sarà! ... Sì, perché tutto ha contribuito a orientare il mio sguardo sul Volto amabile del Cristo, mio Unico Bene..., e tutto, anche in futuro sarà motivo per aprirmi sempre di più al calore dello Spirito. Quanta grazia ha accompagnato i passi, spesso incerti, del mio cedere incontro allo Sposo! Il Signore, vivo e vero, mi ha sempre preceduta nella via del dono e mi ha colmato, passo dopo passo, di coraggio e di ardore del cuore per rispondere alla Sua Fedeltà, con abbandono e confidenza.

La mia vita è segnata dal Suo Sangue e scorgo dentro queste pagine di storia di salvezza la presenza dell'Eterno Sposo che mi vuole rendere sempre più una sola cosa con Lui, chiamandomi a condividere la Sua stessa passione per il Padre e il Suo regno. Un grazie immenso che conteneva le tante persone a me care, ho innalzato al Padre... Quanti volti, quante storie, intrecciandosi con la mia mi hanno guidata a questo giorno! Primi tra tutti i miei genitori con il loro esempio di vita, la loro generosità e il loro altruismo, mia sorella Sonia...a quelle presenze silenziose che mi hanno accompagnata e delle quali il Signore si è servito per far venire alla luce il Suo Sogno su di me.

Grazie a tutte le persone che ho incontrato in questi anni di formazione e a coloro che ho cercato di servire e con le quali sono cresciuta nella capacità di dono. Tutti erano presenti e ognuno con il suo contributo di luce gettata sul mio cammino di sequela. Si è aperta davanti a me una nuova pagina di vita...

...il 20 maggio: un trampolino di lancio nel Vento dello Spirito su sponde sempre nuove di dono e di offerta! Che il Sangue di Cristo mantenga vivo sempre in me il desiderio di celebrare con la vita il mio rendimento di grazie fino in fondo..., fino al sangue!

Suor Nadia, ASC

ESTATE 2001

ATTIVITÀ GIOVANI

* **Esercizi spirituali per giovani e giovanissimi**
"ON THE ROAD"

MIA FORZA E MIO CANTO E' IL
SIGNORE

21 - 23 GIUGNO

CENTRO DI SPIRITUALITÀ CASTELPLANIO

L'esperienza porterà a contatto diretto con Pierangelo Comi, un cantore della Bibbia, che ha fatto del canto e della musica il mezzo più adatto per meditare la Parola di Dio. Andremo a trovarlo nei monti di Assisi.

* **Servizio e spiritualità per giovani**
SIAMO FATTI PER LA COMUNIONE

16 - 21 LUGLIO

CENTRO DI SPIRITUALITÀ CASTELPLANIO

L'esperienza si struttura in due momenti; uno è servizio di animazione presso le case di riposo della zona. L'altro, nel pomeriggio, sarà dedicato alla riflessione sulla vita.

* **Campo itinerante**

16 - 21 AGOSTO

DA VALLECORSO AD ALBANO LAZIALE

per informazioni rivolgersi a *Sr Paola,*

Sr Nadia, Sr Maria Rosa

PER TUTTI

* **Corso di aggiornamento teologico**

2 - 7 LUGLIO

S. FELICE DI GIANO

Guida: *Don Giulio Martelli cps*

* **Esercizi spirituali per tutti**
9- 14 LUGLIO

CENTRO DI SPIRITUALITÀ CASTELPLANIO

"Voglio vedere Gesù"

Guida: *Don Mariano Picotti*

23 - 28 LUGLIO

S. FELICE DI GIANO

Guida: *Don Giulio Martelli cps*

2 - 8 SETTEMBRE

FIRENZE CASA SPIRITUALE

Guida: *Mons. Fiorino Tagliaterra*

* **Corso biblico**

"JHWH NOSTRA SPERANZA"

pagine dall'AT sulla speranza

29 - 30 AGOSTO

CENTRO DI SPIRITUALITÀ CASTELPLANIO

Guida: *prof Benito Marconcini,* docente sacra

scrittura all'Ist. Teologico di Firenze

* **Laboratorio interprovinciale per animatrici**

vocazionali ASC e CPPS

"CARISMA DEL SANGUE DI CRISTO E

CHIESA LOCALE"

10 - 13 AGOSTO - TRANI

IL VASAIO

Anno III, N. 16 - Religiosa Provincia di Firenze - Giugno 2001



UN RICORDO

1 Maggio 2001



chiedo che mi sia concesso e spero accettato esprimere un piccolo pensiero, "ricordo" di una giornata trascorsa in quella che io chiamo oasi di pace e di fraternità cristiana, di cui in me sento una periodica necessità. Un'oasi fraterna che mi aiuta a riflettere e affrontare con serenità quelle che possono essere le avversità della vita. La giornata è stata amalgamata da una sincera fraternità da parte di tutti i presenti e gestita con dedizione cristiana,



con nozioni illustrate, con professionalità qualitativa di storia dell'arte. Ha fatto seguito una squisita ristorazione piena di calore familiare, e seguita da una dolce e professionale rilassante musica concertuale, accompagnata da un canto vocale eccellente.

A nome mio e di Carla o dolce e cara Suor Anna Maria, accettaci nel tuo grande cuore.

*Lombardi Alfredo
Pistolesi Carla*

La via della bellezza!

Il possibile crescere spiritualmente nella dimensione di fede attraverso la bellezza! Questa è la prospettiva del percorso "Arte e Amicizia" presentato da alcuni anni dalla Comunità Asc a quanti sono disponibili a mettersi "in ascolto" della creatività degli artisti, che hanno dato e danno gloria a Dio con le loro opere.

Anche la giornata di Martedì 1 Maggio 2001 ha pienamente risposto alle aspettative di coloro che seguono durante tutto l'anno gli incontri di spiritualità dei vari centri Asc e che da Firenze, Chieti, Castelplanio, Jesi, Santa Maria Nuova si sono ritrovati proprio a Firenze per vivere insieme la scoperta della spiritualità presente nei patrimoni artistici della città.

Nella mattinata la dott.ssa Ludovica Sebregondi ci ha guidato sul retro di Santa Croce, rivelandoci una prospettiva "altra" da quella a cui siamo abituati dalla visione frontale della Basilica. E' evidente l'assetto originario della chiesa, la sua rispondenza allo stile francescano e, attraverso la narrazione illuminante della stessa professoressa, è quasi naturale la sensazione di rivivere l'atmosfera di comunità stabilita tra i francescani ed il popolo di Firenze.

La possibilità di visitare i sotterranei della chiesa ci ha permesso poi di sentirne quasi il respiro "storico", per gli eventi succedutisi e registrati puntualmente dalle strutture o all'interno di esse: l'alluvione, l'allestimento di mostre delle



opere di artisti contemporanei, le attività ricreative e culturali che a tutt'oggi animano questi spazi meno conosciuti dalla maggior parte dei turisti. Padre Rosito, direttore del bimestrale "Città di vita", i cui uffici redazionali sono proprio in una parte dei sotterranei di Santa Croce, ha poi aggiunto ulteriore *pathos* con le sue informazioni e i suoi racconti dei provvedimenti presi dopo il disastro dell'alluvione.

Segno ormai definitivo di quella vicenda è il Crocifisso di Cimabue che ci è stato presentato nella sua attuale disposizione, l'antico refettorio del convento, e nella sua condizione di opera d'arte che è potuta essere restaurata solo in parte: soprattutto il volto di Cristo è segnato da una notevole perdita dello strato di colore originario tanto da rimanere, emblematicamente, quasi nascosto. Sono sembrate quanto mai puntuali le espressioni di *T. Verdon* ricordate nel foglio del programma:

"Come nella vita di Francesco e dei suoi seguaci così l'arte francescana: il valore profondo, la bellezza e la dignità della vita umana, vengono celebrate e proposte come via a Cristo, l'Uomo-Dio".

L'emozione di quella vista ci ha accompagnato nel pomeriggio, dedicato ad un concerto musicale per chitarra classica e voce organizzato dal prof. *Mario Ruffini* ed eseguito dal maestro *Luciano Chillemi* e dalla soprano *Maria Pia Reato*, del Conservatorio di Rovigo.

Le composizioni splendide di Bach e di Schubert sono state alternate a edizioni di canti popolari spagnoli estremamente gradevoli.

La giornata è stata ricca di stimoli culturali, e sempre pervasa dalla dimensione di familiarità e di comunanza spirituale che la comunità delle Adoratrici del Sangue di Cristo ha saputo costruire in questi anni, donando ai laici la possibilità di avvicinarsi alla ricchezza del carisma che ha animato il progetto della loro fondatrice, Maria de Mattias, e offrendo loro una prospettiva di crescita spirituale continua e veramente preziosa... Grazie di cuore da noi tutti!

Anna Paola



CONCERTO 1° Maggio 2001



Ore 15,30 CONCERTO IN VILLA
Chitarra: Luciano Chillemi
Soprano: Maria Pia Reato del Conservatorio statale di Rovigo

f L. de Narvaez
O Gloriosa Domina Diferencias
PER CHITARRA

J.S.Bach
Fuga in La minore BWV 1000
PER CHITARRA

J.S.Bach
Der Lieder spirituali
- Bjst du Bei Mir -
-Dir, Dir, Jehova, WiIl Ich Singen

F. Schubert
Der Lindenbaum (Il Tiglio)
Fruhlingstraum (Sogno di primavera)

I. Albeniz
Torre Bermeja
Preludio
PER CHITARRA

V.E. Sojio
Nino lindo

J. Rodrigo
Tres Villancicos
Pastorcito
Aire y Donaire
Cophilas de Belen

ORGANIZZAZIONE:
Prof Mario Ruffini



IN CAMMINO

LUCIA VOLPI ha fatto la prima esperienza di formazione, in Anagni (FR). Nel mese di giugno 2001 termina il primo anno di postulantato. AUGURI LUCIA! Ti attende ancora un lungo cammino, ricco di sorprese nel Signore!



Auguri al piccolo nucleo di ASC, che sono salite sul monte!

Il 21 aprile 2001, Sr Emilia Salvi, Sr Beena Thoombalan, Sr Vanda Sardella hanno iniziato a vivere a Madonna Del Monte di Mulazzo, in diocesi di Massa, per glorificare e adorare il Sangue Prezioso di Gesù.

Ogni seme ha bisogno di tempo e di custodia per poter dare frutti. A loro auguriamo questo impegno e noi lo affidiamo alla forza creatrice dello Spirito Santo.

Maria De Mattias benedica questo cammino!



Un grazie di cuore all'Amministrazione Provinciale uscente!

Auguri al nuovo Consiglio che inizia il suo servizio il 24 giugno 2001



Carissima Sr Anna Maria, Questo piccolo "arancio" è selvatico, un pò come ognuno di noi prima del battesimo. Una volta innestati alla "Vite" portiamo frutti buoni e carichi di "vino buono".

Oggi, ancora una volta, siamo potate per portare nuovi frutti, ancora più selezionati e "buoni". Grazie per il Vino buono che ci hai saputo trasmettere!!!

Non svuotare mai la botte!

Un abbraccio
Sr Augusta Cimarelli



GRAZIE DI CUORE!

Dalla Soprano Maria Pia

Gentile Suor Anna Maria, Voglio ringraziarla ancora della sua e vostra squisita ospitalità nella bellissima dimora che custodite con tanta cura e tanto amore, ed ancor più della rara sensibilità accordataci.

E' bello vedere come la vostra apertura agli altri sia così totale e come sapete tutte espandere la serenità che viene dalla gioia del cuore.

L'ideale che insegnate è quanto di più sublime e di più essenziale nel nostro credo cristiano ed è ciò che per noi tutti dovrebbe rappresentare uno stile di vita. Grazie della vostra testimonianza! Ricordiamoci nella preghiera e chissà se non ci si potrà rivedere.

Con stima
Maria Pia Reato.

Anche questa volta devo dire grazie per la bella giornata passata con Voi il 1° Maggio.

Una giornata scandita dall'amore per l'Arte e la condivisione dell'Amicizia.

Questo è il terzo anno che ci incontriamo per gustare insieme agli amici delle Marche e degli Abruzzi le bellezze della mia città di Firenze.

Grazie a te Suor Anna Maria che hai avuto la bella idea di istituire questo meeting a Firenze! È l'occasione più propizia per ammirare le bellezze di questa città e per incontrarci tra noi associati ASC. È nato così un nuovo rapporto di amicizia e di affetto.

Grazie perché attraverso queste visite ho potuto apprezzare ancora di più la bella Arte che è nella mia città e ammirare cose che non conoscevo.

Il percorso di quest'anno sul primo periodo del francescanesimo a Firenze, attraverso la visita della Basilica di Santa Croce, è stato molto interessante e questo anche per la spiegazione ampia e simpatica della Dott. Ludovica Sebregondi.

Il pranzo è stato ottimo, ed è terminato con la gioia del fragore dello spumante.

Ma... la conclusione della giornata è stata ancora più bella perché è terminata con la dolce chitarra di Luciano, che ha fatto risuonare nello splendido salone della villa le note di Bach, Schubert ecc.

L'ambiente era ben addobbato e l'angolo dove il bravo chitarrista suonava e la soprano cantava era bellissimo, perché aveva l'aspetto del periodo antico! Il divano, le piante, l'antica cetra e le splendide rose rosse ricordavano l'amore che abbiamo tutti per il SANGUE PREZIOSO DI GESU'.

Grazie ancora di tutte queste cose belle e buone che ci hai donato, insieme alle tue suore,

Con affetto Franca

